

Nell'ambito del Piano di Prevenzione Attiva Incidenti Stradali 2006-2008 la Prefettura di Alessandria ha attivato e avviato un Gruppo Tecnico di lavoro multidisciplinare composto dai rappresentanti di diversi enti ed associazioni quali Prefettura, ASL AL, Comune di Alessandria, Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, ACI, UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole), ASCOM e Forze dell'Ordine (Polizia e Carabinieri).

Tale Gruppo Tecnico di lavoro ha dato vita al progetto "Guida e alcol: una rete territoriale di sensibilizzazione" rivolto a tutti coloro che, nell'ambito della loro pratica lavorativa e del loro contesto professionale, rappresentano un punto di riferimento per la creazione di una rete territoriale di prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol.

L'obiettivo primario del progetto è stato quello di favorire la condivisione di un approccio comune al tema di questione e l'utilizzo di un medesimo linguaggio nonostante le diverse competenze e conoscenze di cui ogni attore coinvolto era portatore. Il progetto è orientato alla formazione degli insegnanti in qualità di moltiplicatori dell'azione preventiva e la realizzazione di interventi in classe, è stato ideato dal Gruppo Tecnico.

Le scuole che hanno partecipato al progetto sono state 9 con 12 classi coinvolte e un totale di 175 studenti. La ridotta dimensione campionaria non consente di trarre conclusioni definitive riguardo l'efficacia generale del corso; così come la ridotta dimensione campionaria dei sotto gruppi per genere ed età impedisce di rilevare la possibile relazione fra questi ultimi e l'effetto del corso. Comunque l'analisi generale delle risposte ai questionari sembra mostrare che il corso ha avuto l'effetto generale di incrementare le conoscenze e demolire qualche "falso mito"; invece per quanto riguarda il blocco di domande volte a indagare la "prudenza" sembra essersi evidenziato un effetto modesto del corso, non statisticamente significativo, in parte certamente dovuto ai motivi espressi sopra; tuttavia l'analisi ha rilevato come importante la differenza fra le risposte dei ragazzi e quelle delle ragazze.